

DAVIDE E GOLIA (II)

di Marina Causa

3- I criteri di rivalutazione:
atout e le corte

Se il gioco volge a S.A. è ben difficile che una mano nulla possa rivalutarsi. Una Dxx può essere una presa sicura e un ingresso, solo a condizione che il partner abbia A e Re che siano almeno terzi. Un Fxxxx, in un deserto di cartine, produrrà prese di lunga solo se il compagno ha qualcosa come ARxx, o ADxx. Già ARx non bastano, se non cade la D seconda. Né ADx, se offrendo in pasto la D l'avversario rifiuta la pre-sa. Possono essere carine 4 cartine se si conosce una quinta nella mano forte: 9753 potrebbero essere preziosi se il partner avesse AR842, perché rendono per lo meno "possibile" l'affrancamento totale del colore (se 2/2) e per conseguenza in tal caso offrono anche anche due ingressi (9 e 7).

È intuitivo che il possesso di più carte nel colore del partner, anche se cartine, rende più agevole l'affrancamento di prese:

ARxxx non affrancano poco o niente a fronte di x o xx; affrancano molte volte due prese – previa cessione – a fronte di xxx; a volte fanno il totalino a fronte di xxxx, e su xxxxx possono contare su 5 prese quasi con certezza, pur senza aiuto in "figure".

Nel gioco ad atout è assai più facile trovare motivi di rivalutazione in mani anche nulle; i dati salienti sono due: la lunghezza in atout e la presenza di co-lori corti laterali.

Vediamo di capire l'enorme pregio di un lungo fit in atout:

♠ A R F 7 3 + 10 8 5 2 ()

(Supponiamo che Ovest abbia mo-strato questa lunga, e che Est abbia questo fit di 10 quarto)

a) più carte ha Est, più aumentano le probabilità di non perdere prese nel colore. Se avesse una in più, la D di smetterebbe di essere un problema. Pensate a figure come queste:

AFxxx + xxxxx (mediamente 1 perdente);

Axxxx + Fxxx (con i resti 1/1... tutte vostre);

ARxxx + xxxxx (con la 2/1... tutte vostre);

RDxxxx + xxxx (con la 2/1, si perde solo l'A).

Notate come queste figure siano tutt'altro che "piene": quello che dimezza le perdite è la lunghezza di atout portata dal partner.

A volte bisogna anzi considerare che se c'è già molta lunghezza un'eccessiva pienezza del colore è uno spreco, e quindi una iattura:

Axxxx + RDFxx: la D e il F probabilmente saranno inutili: sarebbero allora di certo serviti di più in un altro colore...

b) se in linea ci sono molte atout, il giocatore potrà – dopo aver eliminato quelle avversarie – raggiungere la mano "povera" comunicando proprio in atout: tali ingressi risulteranno fondamentali per manovre di impasse o expasse negli altri colori.

c) se il morto, dopo aver battuto atout, ne conserva ancora a sufficienza, il giocatore manterrà la possibilità di taglio da entrambe le mani; sarà più agevole l'affrancamento di lunghe laterali, e saranno possibili quelle giocate di "eliminazione e messa in mano" che co-stringono il nemico ad uscite favorevoli. Inutile ricordare che il "taglio e scarto" ci serve solo se possiamo ancora tagliare da due parti!

Al fine di produrre prese di taglio la distribuzione peggiore possibile delle 8 carte di fit è quella 5/3: 00000 + 000 ... si dovranno mediamente battere 3 giri di atout, dopodiché il morto sarà sterilizzato, oppure si cercherà di sfruttare tali atout prima di battere, con il rischio del surtaglio. Giocare con distribuzioni più abbondanti è tutta un'altra vita:

00000 + 0000, 00000 + 00000...

Quando il supporto in atout è ottimo, è ancora necessario – affinché le atout lavorino – che il morto presenti la possibilità di produrre tagli, e l'altra mano un certo numero di carte da poter tagliare (uno stesso singolo in mano a entrambi non è una gran cosa...).

Esempio:

Nord	Est	Sud	Ovest
1 ♦	contro	passo	1 ♥
2 ♦	2 ♠	passo	?

Le carte di Ovest:

♠xxxx ♥Dxxx ♦x ♣xxxx

... con il singolo nel colore avversario e quattro atout in appoggio sul partner che è in rovescio, Ovest non deve avere esitazioni a volare a manche a picche. Anzi, dovrebbe dire 4♠ non è escluso infatti che si possa giocare slam, se Est ad esempio ha:

♠ADFxxxx ♥AF ♦Axxx ♣x

(se i due Re sono in mano a chi ha aperto si fanno comode 12 prese).

Come vedete, quando in due mani che si fronteggiano il punteggio è tutto in una, la valutazione dell'altra va esercitata solo su fattori di distribuzione. Sarebbe patetico il commento “ma ho solo 2 punti...”, perché il valore di queste carte, a fronte della licita di Est, è tutto concentrato in due fattori che con i punti non hanno niente a che vedere: il fit quarto e il singolo a quadri.

È fondamentale abituarsi a far lavorare la fantasia, per ipotizzare distribuzioni e fit, senza lasciarsi ipnotizzare dalla pochezza della propria mano:

Nord	Est	Sud	Ovest
1 ♦	2 ♣	passo	3 ♣
3 ♥	4 ♣	?	

In Sud avete:

♠xxxx ♥Fxxxx ♦109xx ♣–

Nord ha una 6/4, o forse una 6/5... per simmetria deve avere un po' di fiori in mano... quindi a picche è quasi certamente corto... un piccolo sforzo per aprire la strada allo slam va fatto: diciamo 5♣ (= controllo, e fit in uno dei tuoi colori). Nord salta a 6♦.

(scegli: 6♥ o 6♥?) che Sud lascia.

Carte di Nord:

♠A ♥AD10x ♦ARDxxx ♣xx.

Se la situazione è competitiva, le dichiarazioni avversarie sono spesso d'aiuto per immaginare la distribuzione del partner, e valutare la funzione delle corte che vediamo e di quelle che deduciamo:

Nord	Est	Sud	Ovest
1 ♥	1 ♠	passo	3 ♠
4 ♣	4 ♠	?	

In Sud abbiamo:

♠xxxx ♥x ♦AFx ♣D10xxx

Pare ovvio che 5♥ siano un contratto corazzato, ma davvero pensiamo di aver fatto tutto il nostro dovere dichiarando questa manche? Vediamo:

Nord deve avere una grossa bicolore, di almeno 10 carte. È certamente vuoto a picche, data la presenza di 4 carte in mano nostra e il livello cui Ovest ha appoggiato. I nostri valori a quadri saranno quindi di certo utilissimi, il fit a fiori è ottimo. Se non diciamo 6 fiori adesso, questo slam ce lo perdiamo: è impossibile che Nord sia in grado di rialzare a 6 il nostro eventuale 5.

Notate che a parità di punti, con:

♠Axxx ♥x ♦Fxx ♣D10xxx avremmo dichiarato 5♥, ma non avremmo preso in considerazione lo slam perché l'Asso di; sulla probabile chicane è un plus-valore inutile (e in compenso le quadri scoperte diventano un problema).

4 - I... rinforzini nei colori del compagno

Nord	Est	Sud	Ovest
1 ♦	passo	1 ♥	passo
2 ♠	passo	?	

Quando il partner dichiara più colori, tutto quel che avete nei suoi pali può servire. Anche la robeta, anche i F e i 10:

In Sud, tutti in prima, avete:

♠6432 ♥RF854 ♦F93 ♣8

Bene, le atout non sono un granché ma ne abbiamo 8. È probabile che i valori a cuori siano inutili, poiché difficilmente l'apertore sarà anch'egli corto a fiori: non ci stupiremmo che avesse una 4/0/6/3 (e a fiori ha probabilmente dei valori, altrimenti con 9/10 carte onorate o Est o Ovest sarebbero forse entrati). In compenso collegherà con noi tagliando le fiori. Quasi certamente F e 9♦ gli saranno più graditi del Re; se avesse una figura tipo:

♦AD10xx potrà impostare l'impasse appoggiandosi sia sul F che sul 9.

Non trascurate di osservare che un colore composto da: ADF64 + 532 richiede più di un impasse

per essere affrancato; il che significa più di un rientro nella mano che ha 532. Basta un 10 per cambiare tutto:

♥ADF64 + 1032... ora è sufficiente un solo ingresso: il 10 servirà per forzare il R, consentendo al giocatore di restare in presa dalla stessa parte per ripetere l'impasse (senza bisogno di avere altri ingressi) Il possessore del 10xx è tenuto a prevedere tutto questo, se conosce una lunga nell'altra mano, e a dare valutazioni al suo dieci? Ebbene, sì, se pensa di "giocare a bridge".

Nei colori in cui sappiamo che il partner è corto, le carte "rotonde" sono inutili se il contratto sarà ad atout:

Nord	Est	Sud	Ovest
1 ♠	passo	1 SA	2 ♦
2 ♥	passo	?	

In Sud avete:

♠865 ♥A73 ♦R5 ♣D7543

L'apertore, che dichiara "libero", ha probabilmente una 5/5, ma queste carte non sono belle come sembra. Sarebbe preferibile avere l'Asso a quadri e il R a cuori. Il mancato appoggio a quadri di Est ci fa supporre che più probabilmente i "resti" dell'apertore contengono più quadri che fiori, il che non è bello: la D di fiori non servirà a nulla, e per il R di dobbiamo assolutamente sperare che l'apertore abbia un valore di complemento (D o A). Diversamente questa mano comincerà in modo doloroso, con Ovest che incassa 2 quadri sull'attacco e poi offre pure il taglio a Est.

Quando l'avversario "non si appoggia", il peggior numero di carte che si può avere nel suo colore è 3. Probabilmente il partner ne avrà altrettante, e potreste perderle tutte e tre:

Nord	Est	Sud	Ovest
1 ♠	2 ♥	passo	?

In Ovest avete: ♠Fxx ♥RF ♦98xx ♣Axxx. Al momento non promettono nulla di buono. Sarebbe diverso se... :

Nord	Est	Sud	Ovest
1 ♠	2 ♥	2 ♠	?

...con le stesse carte di prima, ora ci sentiremmo di mettere un "contro"; il partner è corto a picche, quindi diventa più possibile trovare un fit 4/4 in un minore.

Quando l'avversario si appoggia, avere 3 carte nel suo colore è buona cosa, nel senso che è facile prevedere che il proprio partner ne abbia una sola. (quindi ne perdiamo una). Il peggior numero di carte è invece due: facilmente ne avrà due anche il compagno, e le perderemo entrambe.

Quando l'avversario si appoggia, e abbiamo il vuoto nel suo colore, la nostra baldanza dichiarativa deve tener presente l'atteggiamento del partner: la sua riluttanza a competere potrebbe derivare dal fatto che possiede quattro o cinque carte nell'atout avversario... quindi: attenzione a non esagerare.

Quando abbiamo dei colori "nella schiena" dobbiamo esser pronti a fare scelte che forse non sono tecnicamente ineccepibili ma che risolvono un problema evidente:

Nord	Est	Sud	Ovest
1 ♦	contro	3 ♦	?

In Ovest avete:

♠RF753 ♥9854 ♦R6 ♣R6. Vi piacerebbe usare un contro responsivo? O, se più audaci, un bel 4♦ per far scegliere? Attenzione, lasciate perdere le cineserie: è fondamentale che dichiariate voi il colore, e non il vostro compagno. L'attacco a quadri ucciderebbe il vostro R, le vostre carte varrebbero 7 punti. Se invece ora sparate 4♠ avete buonissime probabilità che l'apertore, per come è andata la licita, si incassi l'Asso di quadri. Ciò vuol dire che la vostra mano vale appieno i 10 punti che contiene.